



Comunità Alta Valsugana e Bersntol

Tolgamoà'schèft Hoa Valzegu' ont Bersntol

(Provincia di Trento)

DECRETO DEL COMMISSARIO N. 145

OGGETTO: applicazione art. 175, comma 5-bis, lettera d) del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 – variazioni delle dotazioni di cassa

L'anno **DUEMILAVENTIDUE**, addì **DICIANNOVE** del mese di **AGOSTO**, il Commissario sig. Pierino Caresia

EMANA

il decreto in oggetto.

Assiste il Segretario Generale, dott.ssa MARIUCCIA CEMIN.

Oggetto: applicazione art. 175, comma 5-bis, lettera d) del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 – variazioni delle dotazioni di cassa

IL COMMISSARIO

Visto il Bilancio di Previsione finanziario 2022, approvato dal Commissario con decreto n. 169 dd. 10 novembre 2021 esecutivo ai sensi di legge, a cui espressamente si rinvia.

Visto il decreto del Commissario n. 187 dd. 29 novembre 2021 inerente l'approvazione del Piano Esecutivo di Gestione per l'esercizio 2022 – 2024.

Appurato che, in sede di predisposizione del bilancio di previsione 2022-2024, gli stanziamenti di cassa sono stati determinati prendendo a riferimento la somma tra le previsioni di competenza 2022 e gli accertamenti / impegni già assunti sul bilancio di previsione dell'esercizio 2021 alla data di predisposizione del documento.

Vista la richiesta del Responsabile del Servizio Segreteria Generale, Affari Generali ed Organizzazione dd. 04 agosto 2022, allegato "A", quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

Ravvisata la necessità di adeguare gli stanziamenti di cassa dei capitoli di spesa meglio esplicitati nell'allegato, al fine di adeguarli alla richiesta del Responsabile del Servizio Segreteria Generale, Affari Generali ed Organizzazione dd. 04 agosto 2022, allegato "A", quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

Richiamato l'art. 175, comma 5-bis, lettera d) del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 in base al quale è competenza del Comitato Esecutivo approvare le variazioni delle dotazioni di cassa, garantendo che il fondo di cassa alla fine dell'esercizio sia non negativo.

Viste le variazioni degli stanziamenti di cassa, quali risultanti dall'elaborato contabile predisposto dal Servizio Finanziario, allegato "B", parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

Accertato che con le variazioni proposte non viene meno il principio dell'equilibrio del bilancio, come già determinato in sede di approvazione del bilancio di previsione anno 2022.

Richiamato il Decreto del Presidente della Provincia n. 64 dd. 27 aprile 2010 avente ad oggetto "Comunità Alta Valsugana e Bersntol. Trasferimento di funzioni amministrative ai sensi dell'art. 8 della legge provinciale 16 giugno 2006, n. 3, di riforma istituzionale e soppressione del Comprensorio Alta Valsugana ai sensi dell'art. 42, comma 1, della medesima legge".

Visto lo Statuto della Comunità Alta Valsugana e Bersntol ed in particolare l'art. 77 in base al quale gli atti regolamentari e di organizzazione del Comprensorio Alta Valsugana si applicano, in quanto compatibili, fino all'entrata in vigore della corrispondente disciplina adottata dalla Comunità.

Visto il Codice degli Enti Locali della Regione Autonoma Trentino – Alto Adige, approvato con Legge regionale 03 maggio 2018, n. 2.

Visto il Regolamento di attuazione dell'ordinamento finanziario e contabile degli enti locali, approvato con D.P.G.R. 27 ottobre 1999, n. 8/L.

Visto il Regolamento di Contabilità approvato con deliberazione consiliare n. 40 dd. 16 dicembre 2019.

Vista la Legge Regionale 23 ottobre 1998, n. 10 e s.m. ed int. e la Legge provinciale 16 giugno 2006, n. 3.

Visto il Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e la Legge provinciale 9 dicembre 2015, n. 18.

Visto il comma 3, articolo 5 della Legge provinciale 06 agosto 2020, n. 6.

Visto l'articolo 5 della Legge provinciale 06 agosto 2020, n. 6, come integrato dal comma 2 bis aggiunto dall'articolo 7 della Legge provinciale 04 agosto 2021, n. 18 che ha rinnovato l'incarico ai Commissari delle Comunità fino al 31 dicembre 2022.

Dato atto che con deliberazione della Giunta provinciale n. 1344 di data 07 agosto 2021 viene confermata la nomina del signor Pierino Caresia quale Commissario della Comunità Alta Valsugana e Bersntol, già effettuata con deliberazione della Giunta provinciale n. 1616 di data 16 ottobre 2020.

Accertata la propria competenza all'adozione del presente provvedimento, in conformità a quanto disposto dallo Statuto della Comunità, dal Regolamento di Organizzazione degli Uffici e dei Servizi approvato con Decreto del Commissario n. 21 di data 28 febbraio 2022, dal Piano esecutivo di gestione per l'esercizio 2022-2024 approvato dal Commissario con proprio decreto n. 187 di data 29 novembre 2021 e ss.mm. e dal comma 3 dell'articolo 13 della legge provinciale 6 luglio 2022, n. 7.

Preso atto che il presente provvedimento viene emanato in vece del Comitato Esecutivo.

Ritenuto di dover dichiarare il presente decreto immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 183, comma 4 del Codice degli Enti Locali della Regione Autonoma Trentino – Alto Adige, approvato con Legge regionale 03 maggio 2018, n. 2, stante l'urgenza manifestata verbalmente dal Servizio interessato.

Visti i pareri di regolarità tecnica e contabile espressi sul presente provvedimento in data 19 agosto 2022 ai sensi dell'art. 185 del Codice degli Enti Locali della Regione Autonoma Trentino – Alto Adige, approvato con Legge regionale 03 maggio 2018, n. 2, allegati al presente decreto quali parti integranti e sostanziali.

DECRETA

1. di dare atto che, in sede di predisposizione del bilancio di previsione 2022-2024, gli stanziamenti di cassa sono stati determinati prendendo a riferimento la somma tra le previsioni di competenza 2022 e gli accertamenti / impegni già assunti sul bilancio di previsione dell'esercizio 2021 alla data di predisposizione del documento;
2. di prendere atto della necessità di adeguare gli stanziamenti di cassa dei capitoli di spesa meglio esplicitati nell'allegato, al fine di adeguarli alla richiesta del Responsabile del Servizio Segreteria Generale, Affari Generali ed Organizzazione dd. 04 agosto 2022, allegato "A", quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, e prevedere adeguato stanziamento di cassa per i prelievi dal fondo di riserva effettuati in data odierna;
3. di dare atto che, ai sensi dell'art. 175, comma 5-bis, lettera d) del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, è competenza del Comitato Esecutivo approvare le variazioni delle dotazioni di cassa, garantendo che il fondo di cassa alla fine dell'esercizio sia non negativo;
4. di approvare le variazioni di cassa al bilancio di previsione e al piano esecutivo di gestione, così come risultanti dall'allegato "B", parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
5. di confermare, per quanto non espressamente previsto dalla presente, il contenuto del decreto del Commissario n. 169 dd. 10 novembre 2021 e n. 187 dd. 29 novembre 2021;
6. di dichiarare il presente decreto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 183, comma 4 del Codice degli Enti Locali della Regione Autonoma Trentino – Alto Adige, approvato con Legge regionale 03 maggio 2018, n. 2, per le motivazioni espresse in premessa;
7. di dare evidenza, ai sensi dell'art. 4 della Legge provinciale 30 novembre 1992, n. 23, che avverso il presente provvedimento sono ammessi i seguenti ricorsi:

- opposizione al Commissario, entro il periodo di pubblicazione, da parte di ogni cittadino ai sensi dell'art. 183, comma 5 del Codice degli Enti Locali della Regione Autonoma Trentino – Alto Adige, approvato con Legge regionale 03 maggio 2018, n. 2;
- ricorso giurisdizionale avanti al Tribunale Regionale Giustizia Amministrativa di Trento, entro 60 gg, ai sensi degli artt. 13 e 29 del D.Lgs. 02 luglio 2010, n. 104;
- ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, entro 120 gg, ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199;

richiamando per gli atti delle procedure di affidamento relativi a pubblici lavori, servizi o forniture, ivi comprese le procedure di affidamento di incarichi di progettazione e di attività tecnico – amministrative ad esse connesse, la tutela processuale di cui agli artt. 119 e 120 del D.Lgs. 02 luglio 2010, n. 104, per effetto della quale il ricorso al Tribunale Regionale Giustizia Amministrativa di Trento va proposto entro 30 giorni e non è ammesso il ricorso straordinario al Presidente della Repubblica.

Data lettura del presente decreto, lo stesso viene approvato e sottoscritto.

IL COMMISSARIO

Pierino Caresia

IL SEGRETARIO GENERALE

dott.ssa Mariuccia Cemin

Documento prodotto in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi degli art. 20 e 21 del "Codice dell'amministrazione digitale" (D.Leg.vo 82/2005).